

Comunità “Mondo Nuovo”

Oltre le note 13

uno spettacolo creato dai giovani per i giovani

Per la prima volta la splendida cornice del Forte Michelangelo, ha ospitato domenica 23 luglio la tredicesima edizione di “*Oltre le note*”, spettacolo di musica, ballo e cabaret organizzato dalla Comunità “Mondo Nuovo”.

Ad esibirsi sul palco sono stati diversi giovani artisti locali che hanno avuto modo di mettersi in luce esprimendo ognuno le proprie qualità canore ed umane.

Non sono mancati momenti di riflessione attraverso le parole del Presidente Alessandro Diottasi che nel suo discorso rivolto alle famiglie e ai giovani ha ribadito con estrema tenacia l’urgenza di terminare l’inganno della distinzione tra *droghe leggere* e *droghe pesanti*. Questo perché la droga non è certamente vita, è droga e basta.

Molte statistiche – ha continuato Diottasi - ma soprattutto molte esperienze dirette ci mettono a contatto con ragazzi sempre più giovanissimi che usano sostanze, soprattutto quelle sintetiche, che a livello cerebrale sono devastanti. È chiaro che in questa drammatica situazione non deve essere soltanto una Comunità a combattere tutte le diverse forme di emarginazione che esistono, ma l’intera società, grazie ad una profonda presa di coscienza da parte di tutti.

Inevitabile, poi, il richiamo al discorso della riduzione del danno attraverso il metadone o per mezzo delle famose “case del buco”. Non c’è da essere felici – ha proseguito il Presidente - visto che ai giovani che dovrebbero rappresentare il futuro di questa nostra società, non viene proposto un discorso di responsabilità e di recupero, bensì di schiavitù dalle sostanze, aspetto questo che è semplicemente disumano.

Questa splendida serata sarà ricordata, oltre che per la sua ottima riuscita dal punto di vista artistico, soprattutto perché la Comunità “Mondo Nuovo” è riuscita a lanciare un positivo messaggio gridando come sempre “no alla droga” sì “alla vita”.

Ai nostri figli vanno trasmessi valori di amore e responsabilità e non va certamente messo fumo negli occhi da parte di chi specula sulla pelle della gente.

p/segreteria
Lesti Luca